

VareseNews

“Facciamo i giostrai da una vita, adesso tocca ai nostri figli”

Pubblicato: Giovedì 29 Marzo 2012



Sono **giostrai da sempre**, lo era **loro padre e anche il nonno**. Sono la **famiglia Busnelli**, oltre 20 persone che sono cresciute e che sono rimaste nell'attività di famiglia **per decenni**. In questi giorni stanno montando le giostre **del tradizionale Luna Park di Pasqua** che rimarrà per due settimane a Tradate. «Ci veniamo da sempre, da quando una volta era posizionato **nella piazza di fronte al Comune**» raccontano i fratelli **Luigi di 62 anni e Nando di 59**. Oggi sono loro i capofila della famiglia: **autoscontri, giostre per bambini, a catene, elastici, barca gigante, attrazioni varie**. Ma non solo: si occupano anche di organizzare il Luna Park per conto degli altri proprietari di giostre, **circa 30 famiglie hanno montato altrettante attrazioni in piazza Mercato**. *(nella foto la più vecchia attrazione: i "calcinculo")*

TUTTE LE NEWS DI TRADATE

I tre fratelli, c'è anche Angelo di 57 anni, **sono il punto di riferimento di tutti i giostrai**. Se si chiede di qualcuno di storico, tutti indicano loro. Residenti a Mozzate, la città sulla Varesina, **girano la Lombardia per tutto l'anno**. «Nostro padre ci ha insegnato che **il nostro cuore è nato e cresciuto nelle sagre di paese** e noi abbiamo proseguito su questa strada – raccontano i due fratelli -. Non siamo nomadi, è il nostro lavoro a essere nomade, **noi viviamo a Bollate e Mozzate**. Certo siamo in giro tutto l'anno, ma è come il mercato: le bancarelle arrivano una volta alla settimana, noi torniamo negli stessi posti una volta l'anno».



Quando incontriamo i due fratelli **stanno preparando i manifesti promozionali del Luna Park**: «Abbiamo passato il montaggio delle giostre ai nostri figli – spiegano – noi ci occupiamo della parte burocratica e amministrativa». Non hanno alcun dubbio sulla vita che hanno fatto: **erano i classici bambini che cambiavano scuola in continuazione seguendo i genitori nelle sagre**, hanno fatto così i loro figli e **lo stanno facendo i loro nipoti**: «Abbiamo provato a farli stare a casa, magari con qualche zia, ma seguire i genitori e stare con questo lavoro **ti entra nel sangue** – spiega Luigi con una punta di commozione -. Quello che ci soddisfa di più è vedere la gente che si diverte, le famiglie che ritornano, le amicizie che si fanno. A volte, come è successo a noi, **si incontrano anche le ragazze da sposare**. Quella che ruota intorno alle giostre è una vera comunità, è questo che ci fa andare avanti».

Il periodo di **crisi** è comunque particolarmente difficile anche per questo settore. «Si sente, ci sono meno soldi per tutti – prosegue Nando -. **Noi cerchiamo di affrontare la situazione facendo promozioni sottocosto** come quest'anno. Tirando la cinghia **cerchiamo di tenere viva la festa**, la tradizione, sempre in collaborazione con il comuni».

«Con fatica ma si va avanti – aggiunge Luigi -. **Qualcuno ha pensato di vendere tutto e cercare un lavoro più stabile**, ma poi non ce l'ha fatta ed è tornato indietro. Il nostro è un lavoro che si fa col cuore, che scalda non solo noi, ma anche chi si diverte. Si cresce insieme e **spesso si incontrano gli amici dell'anno prima**. Cresciamo in un Luna Park **perché siamo il Luna Park**, noi e i nostri clienti amici».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it